

trasformarsi 'in diretta' davanti agli occhi dello spettatore, l'artista ha dato vita al monologo di **tre personaggi femminili**. Personaggi che sono stati spogliati della propria razionalità, di ogni concreta identità, rivestiti con l'assurdo, l'idiozia, con costumi e un trucco stravaganti, attraverso insoliti monologhi, quasi snervanti e poco comprensibili il tutto accompagnato da suoni e musiche altrettanto bizzarri. Meglio dunque concentrarsi sul significato di questa forma di interazione con lo spazio, ricca di sfumature artistiche e di cadenze metaforiche.

Per la prima romana, questa sera presso l'Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra di piazza Adriana, 3, Tamy Ben-Tor si confronterà con l'unicità degli spazi del 'tempio della Guerra', realizzato dal celebre architetto razionalista Marcello Piacentini. Seguiranno altri appuntamenti nel 2007, personali e alternativi modi di concepire la performance, in Germania, Gran Bretagna e Islanda con gli artisti Planning to Rock (alias Janine Rostron) e l'islandese Ragnar Kjartansson.

*Smile at the foot of the ladder #1 : Tami Ben-Tor "Hip Hop Judensau America"*

Oggi ore 19.30

Associazione mutilati e invalidi di guerra

Piazza Adriana 3, Roma

Ingresso gratuito

*di Daniele Orlandi*

[daniele.orlandi@voceditalia.it](mailto:daniele.orlandi@voceditalia.it)

Data: 01/12/2006 15.32.45



Versione stampabile